



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIÀ' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - Direttore politico e Responsabile: Carlo Gariglio - Direzione e Redazione: c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. e fax 0141/936513 - Cellulare 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - Editore: Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - Stampa e spedizione in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

LE IMMONDE BATTAGLIE DEL REGIME

Il constatare sempre più spesso che stiamo vivendo in uno squallido regime diretto da mafiosi e partigiani non può che moltiplicare rabbia e frustrazione, dal momento che nulla si può fare per ottenere giustizia da questi lerci mascalzoni... Tuttavia, tutta questa mobilitazione di Prefetti mafiosi, magistrati corrotti ed incompetenti, pennivendoli ignoranti ed a digiun-

neppure quando le Brigate Rosse imperversavano, né quando si parlava di improbabili colpi di Stato progettati dalla cosiddetta estrema destra!

Hanno paura, ecco la verità... E se riusciamo a fargli paura noi altri, ovvero un gruppuscolo di poveri cristi che si fanno in quattro per riaffermare un'ideologia politica mai sconfitta nella sua appli-

sima, al loro sporco potere. Fanno finta, agitando la loro Costituzione di carta straccia, di garantire a tutti libertà di pensiero ed espressione, ma poi, nella pratica, si macchiano delle più vergognose ed illegali delle azioni, per negare ai Fascisti (ma solo a quelli veri!) quei diritti politici che la magistratura penale aveva finto di garantirgli... Già, noi siamo del tutto lega-

libertà di esprimersi e sottoporsi al giudizio degli elettori!

Fraasi come quella che riportiamo incisa su tutte le nostre tessere, scritta dal noto magistrato torinese Giancarlo Avenati Bassi nel lontano 1997 ("Il programma risultante dall'atto costitutivo di Fascismo e Libertà non sembra pertanto incompatibile con i principi e libertà

**Per capire chi comanda
in ditte, scopri chi non
puoi criticare**

(Teo Andre)



no di cultura storico - politica, con il contorno delle immancabili scimmie urlatrici della sinistra, al solo fine di impedire al nostro microscopico movimento la partecipazione alle competizioni elettorali, non può che inorgogliarci.

Ma ci pensate? Un apparato simile non si è mai mosso

cazione pratica, viene da pensare che le basi su cui i partigiani - mafiosi hanno costruito il loro regime siano veramente poco solide. Continuano a dibattersi, poveracci, fra la loro falsa professione di democrazia e libertà, e l'insopprimibile voglia di levarsi dai piedi qualsiasi opposizione, benché piccolis-

li, fior di magistrati hanno sentenziato che non è affatto vietato diffondere le idee del MFL-PSN, ma altrettanti magistrati mafiosi, che dovrebbero limitarsi a dirimere questioni amministrative e non penali, si sovrappongono ai primi, sentenziando che ad un movimento come il nostro non deve essere concessa la

garantite dalla Costituzione Italiana; né viene propugnato un metodo antidemocratico per la realizzazione delle riforme che il Movimento si propone... Tutto ciò considerato, si ritiene che la diffusione della ideologia propria di tale Movimento non configuri in reato di cui all'art. 4 della Legge

645/52"), rimangono lettera morta e vengono regolarmente ignorate sia dai farabutti delle commissioni elettorali (i cui presidenti sono tutti Vice Prefetti, ovvero i capi bastone della mafia avente sede presso il Ministero dell'Interno), sia da quella casta di magistrati falliti che si arrogano il diritto di ignorare le Sentenze Penali, pur essendo delegati a dirimere miserabili questioni amministrative tramite i TAR ed il Consiglio di Stato.

Sono svariati anni che denunciavamo questo comportamento da repubblica delle banane, ma è solo di recente che abbiamo notato una squallida volontà di colpirci oltre ogni ragionevole avversione politica; evidentemente il Fascismo fa ancora paura a questi mascalzoni, perché sanno bene che con il Fascismo sparirebbero le tangenti, la corruzione, i parolai al potere, i magistrati che fanno politica e soprattutto le lobbies giudaico-massoniche che rapinano il cittadino onesto a vantaggio di banche ed Enti sovranazionali.

Fateci caso: questo trattamento è riservato soltanto a noi che abbiamo l'ardire di propagandare il Fascismo vero, non certo a quelli che hanno costituito una parodia dello stesso per contribuire alla sua scomparsa... Nessun farabutto in toga pretende di negare le elezioni ai vari FT, FN, Casa Pound e compagnia brutta... Nessun cialtrone parlamentare si straccia le vesti e corre a presentare inutili interpellanze parlamentari contro la presenza alle elezioni dei suddetti... Nessun pennivendolo fallito si indigna invocando la forza per i candidati delle liste dei falsi fascisti... Ma tutti si muovono, con un coordinamento di azioni quanto meno sospetto, quando si tratta di sabotare le liste elettorali di quei poveracci del MFL-PSN, spesso derisi dalla cosiddetta area dei fascisti

all'amatriciana tanto cari al regime.

Probabilmente paghiamo la coerenza di non rinnegare l'alleanza con la Germania nazionalsocialista nella guerra del Sangue contro l'oro; probabilmente paghiamo l'ardire di presentare agli italiani la Storia vera, ovvero quello che tutti chiamano revisionismo... O magari paghiamo il mancato pellegrinaggio in Israele e la conseguente prostrazione di fronte agli interessi dell'innominabile lobby e-

del tutto legittimo anche nelle competizioni elettorali.

Di recente ne abbiamo scoperta un'altra, sempre opera dei mascalzoni del CDS; questa sentenza impedisce, in pratica, ai consiglieri comunali di autenticare la firme elettorali, a meno che non si voti anche nello stesso Comune in cui il Consigliere è stato eletto. Certo, questa sentenza non è stata fatta soltanto contro il nostro MFL-PSN, ma rientra nel più ampio quadro voluto dal regime per ostacolare e sbarazzarsi

li vari fedeli alle direttive del partito (e per questo motivi disponibili anche ad autenticare le firme dei morti e persino quella di Gesù Cristo), gli altri non potranno più partecipare alle elezioni, non potendo contare sui farabutti di cui sopra, né tanto meno sugli enormi capitali necessari per pagare gli autenticatori. Mettiamo insieme questa ultima schifosa sentenza a quelle dedicate esclusivamente ai Fascisti, ed otterremo il regime perfetto, ove potranno competere alle elezioni solo i trinariciuti fedeli al comunismo, gli immancabili democristiani ed i fans del partito gestito da Berlusconi, al quale non mancano certo le risorse!

Facciano pure, questi luridi mafiosi lacchè delle solite lobbies e con il viziato della nostalgia per "baffone" Stalin... Noi continueremo a batterci con tutte le (miser) risorse in nostro possesso; l'unica cosa che non potranno toglierci è la qualifica di ultimi uomini liberi, coerenti con le loro idee.

Fino a quando intravedremo qualche strumento legale per cercare di tutelare le nostre libertà, resteremo nella Legge... Successivamente, non posso garantire nulla.

Intanto, per illustrare nello specifico quanto accaduto in occasione delle ultime elezioni amministrative, a seguire copio le brevi relazioni già diffuse in rete ai Camerati che ci seguono tramite il gruppo Yahoo riservato ai tesserati del MFL-PSN.

Cerco di mettere insieme un po' di notizie relative a queste ultime elezioni, che si sono trasformate in una vera e propria guerra senza quartiere, fatta ai nostri danni da quei maledetti bastardi delle Prefetture, imbeccate dal Ministero dell'Interno, con il



braica... Ma quello che è certo è che diamo enorme fastidio, nonostante le nostre microscopiche dimensioni, delle quali ci vantiamo, a differenza di quanti moltiplicano per mille il numero dei loro iscritti pur di farsi notare!

Sullo scorso numero del periodico abbiamo pubblicato integralmente l'immonda sentenza del Consiglio di Stato, la quale arriva a falsificare persino quanto sostenuto dal CDS stesso nel lontano 1994, ovvero che il Fascio Repubblicano sia un simbolo

delle opposizioni meno visibili; grazie a questa ennesima porcheria, infatti, tanti piccoli gruppi che avevano eletto con fatica dei consiglieri in piccoli Comuni, non potranno più avvalersi dell'operato di questi consiglieri per tentare di essere presenti in più realtà... Prima si poteva indirizzare i sostenitori a firmare presso il Comune ove il consigliere esercitava, ora non più...

E così mentre "lorsignori" continueranno a mobilitare l'esercito di notai, cancellieri, sindaci ed impiegati comuna-

tramite delle Commissioni Elettorali che ci hanno sabotato quasi dappertutto.

Avevamo presentato 6 liste, nei seguenti Comuni: Aviatico (BG), Alagna (PV), Castel Gabbiano (CR), Fallo (CH), Tonengo (AT) e Scarmagno (TO).

Nei tre Comuni lombardi siamo partiti direttamente dal nostro secondo simbolo elettorale, ovvero il Fascio con la sigla MFL, a Scarmagno e Fallo da quello con Fascio e sigla PSN, mentre ad Asti, ove siamo presenti dal lontano 1999 con il simbolo storico e la dicitura "Fascismo e Libertà", abbiamo continuato a presentare quel simbolo, credendo che l'infamia di Stato non sarebbe arrivata al punto di annullare ben 13 anni di precedenti.

Avevamo fatto i conti senza considerare lo squallido e stomachevole livello di questi infami funzionari di una repubblica di merda, nata da un referendum truccato grazie alle armi dei comunisti; praticamente tutte le commissioni elettorali (a parte due) hanno cercato di buttarci fuori dalle elezioni, sbattendoci sul muso la Sentenza del Consiglio di Stato del 06/03/2013, che ribaltava la precedente Sentenza del TAR dell'Abruzzo, la quale aveva

annullato le elezioni di Montelapiano (CH) a causa della illegittima esclusione della nostra lista.

Tutto questo, è bene dirlo, non c'entra un cazzo con le elezioni attuali; il TAR dell'Abruzzo aveva sentenziato che le commissioni elettorali non hanno il potere di mettere il naso in affari riguardanti la Costituzione e le Leggi del codice penale, men-

"In conformità questo Consiglio di Stato, con parere della sez. I, 23 febbraio 1984, n. 173/94, ha sottolineato l'impossibilità che un raggruppamento politico partecipi alla competizione elettorale sotto un contrassegno che si richiama esplicitamente al partito fascista bandito irrevocabilmente dalla Costituzione".

2013 e del 1994.

Inoltre, prima ancora di arrivare ai problemi connessi al simbolo, nel presentare le prime liste in Lombardia ci vedevamo contestare la mancanza, sulle accettazioni di candidatura, di una nuova dicitura prevista dal D. Lgs. del 31/12/2012!

Vi rendete conto? Mentre tutti i cittadini stanno pensando a come festeggiare al meglio la notte di S. Silvestro, questi veri e propri scarafaggi corrono su e giù per Ministeri e Palazzi di potere, inventandosi Leggi e Decreti fatti apposta per rompere i coglioni ai poveri cristi!

Fortunatamente, con un giro allucinante di telefonate e sms, siamo riusciti ad aggiungere la dicitura mancante a penna su tutte le candidature...

E non è tutto! Perché con altra perla del CDS del marzo scorso, è stato deciso di impedire ai Consiglieri Comunali e Provinciali di autenticare le firme per elezioni che non interessano il Comune o la Provincia ove sono in carica!

Detto questo, riassumo Comune per Comune quanto accaduto in questi giorni di merda, nonché quanto accadrà nei prossimi giorni di ricorsi al TAR.

COMUNE DI ALAGNA (PV)



tre il CDS si era inventato la cazzata secondo la quale le Commissioni elettorali avrebbero poteri "sottintesi" e non previsti dalla Legge; nulla, comunque, che potrebbe mettere in dubbio la consolidata giurisprudenza penale che ha sempre legalizzato noi (ed altri) movimenti Fascisti che nel loro Statuto non prevedevano l'utilizzo di metodi violenti ed antidemocratici.

Ironia della questione, la stessa Sentenza del 2013 citava la precedente Sentenza del CDS del 1994, con queste parole:

Peccato che quella stessa sentenza richiamata legittimasse i contrassegni elettorali che dovessero esporre il solo Fascio Repubblicano, solo o accompagnato da una dicitura priva della parola "Fascismo".

Ma per i nostri "amici" delle Commissioni Elettorali tutto questo non conta e pretendono di cacciarci fuori anche con il logo epurato da ogni riferimento al Fascismo, stravolgendo a bella posta il significato delle Sentenze del

ABBIAMO RICEVUTO

INTERVENTO - P.zza Amendola 5 - 20149 Milano

ACTA - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

Questo è l'unico Comune nel quale ci siamo presentati che non ha messo in scena alcun atto di vile ed infame sabotaggio. Mentre ricevevamo attacchi inauditi da ogni parte, Alagna taceva fino al 30 aprile, allorquando ci comunicavano che la nostra lista era stata sorteggiata al n° 1 della scheda elettorale!

COMUNE DI AVIATICO (BG)

E' il caso di dirlo: la fantasia al potere! In questo Comune, cadente sotto la giurisdizione della Commissione Elettorale di Bergamo, i mafiosi locali ci hanno esclusi dalle elezioni senza neppure assegnarci le 48 ore di Legge per sostituire il contrassegno!

Bocciati e con tre giorni di tempo per ricorrere d'urgenza al TAR!

Cosa che è stata fatta già tramite fax ed invio di posta elettronica PEC; domani il Camerata Mirko Poli depositerà la copia cartacea al TAR della Lombardia - Sezione di Brescia, e probabilmente già lunedì ci sarà l'udienza.

COMUNE DI CASTEL GABBIANO (CR)

Qui la Commissione di Crema, competente per questo Comune, ci ha immediatamente ricusato la lista e, per non farsi mancare nulla, ci ha contestato di tutto: il Fascio, la sigla MFL, la dicitura di cui sopra aggiunta a penna e persino le dimensioni del



gli Intoccabili

Storie di magistrati che sbagliano. E non pagano MAI!!!

logo presentato, che secondo loro misurava 9,5 cm invece di 10 cm...

Senza molta fiducia, date le notizie che giungevano dalle altre commissioni, il Camerata Tesauro si recava in loco per ricorrere, depositando il logo con la sigla PSN e segnalando che le diciture aggiunte a penna erano state accettate da tutte le commissioni senza problemi.

Dopo due giorni di silenzio che non lasciavano presagire nulla di buono, arrivava la sorpresa: lista approvata!

COMUNE DI FALLO (CH)

Essendo il Comune di Fallo sempre in provincia di Chieti, come il Comune di Montelapiano, ove sono nate le Sentenze del TAR dell'Abruzzo e del CDS, non ci facevamo molte illusioni; la Camerata De Ritis ha presentato il logo con sigla PSN fin dal principio, ma i mafiosi locali, forti della già citata Sentenza del CDS, hanno bocciato anche quel simbolo. Ovviamente abbiamo deciso di non piegarci all'abuso, comunicando alla commissione di Chieti che per noi il simbolo era del tutto legale, ai sensi della Sentenza del 1994, e che non lo avremmo cambiato.

Puntuale è arrivata la seconda e definitiva bocciatura, alla quale stiamo reagendo con ulteriore ricorso al TAR dell'Abruzzo, che verrà perfezionato domani.

COMUNE DI TONENGO (AT)

Questa è stata la vera doccia fredda, come già detto all'inizio; ben 13 anni di presentazioni elettorali con il logo storico, ed oggi una bocciatura che grida vendetta, motivata con pezzi della solita e squallida Sentenza del CDS del marzo scorso.

Abbiamo tentato di proporre alla Commissione di Asti le

versioni del logo epurate, cioè dapprima quella con la sigla MFL, ed infine quella con la sigla PSN, ma invano... Secondo questi mascalzoni schifosi, la già citata Sentenza del CDS ci pone fuorilegge anche presentando il solo Fascio!

Anche in questo caso si ricorgerà al TAR del Piemonte, ed il ricorso verrà consegnato probabilmente dopodomani.

COMUNE DI SCARMAGNO (TO)

Ho voluto lasciare per ultimo questo Comune per illustrarvi al meglio le azioni di un sedicente "camerata", che per giunta conosco da più di 15 anni, il quale per non perdere un'ora di lavoro ha preferito fregarsene della lista, lasciandola bocciare senza recarsi ad integrare i documenti mancanti.

La lista presentata a Scarmagno è stata, infatti, respinta non per le solite balle sulla XII Disposizione transitoria, ma solo e semplicemente perché le autentiche delle firme di due candidati erano state effettuate dallo stesso candidato Fabio Toma, consigliere comunale a Parella (TO); come ho detto all'inizio di questo scritto, un'ennesima assurda decisione del CDS dello scorso marzo, impedisce ai consiglieri di autenticare in elezioni che si tengono in altro Comune.

Indi, entro lunedì alle 12 si doveva portare alla commissione elettorale competente di Strambino (TO), le due accettazioni di candidatura autenticate da un qualsiasi impiegato comunale. Anzi, ne sarebbe bastata una, dal momento che a Scarmagno avevamo sei consiglieri in lista, mentre per convalidare le liste presentate ne bastano cinque.

Essendo una dei consiglieri la moglie del Toma, sarebbe bastato recarsi a Strambino lunedì mattina presto, ovvero alle 8.30 al massimo, mettere

la moglie di Toma a disposizione di chiunque avesse in quel Comune il potere di autenticare e lasciare la nuova accettazione di candidatura alla Commissione elettorale, o a chiunque potesse consegnarla a quei "signori".

Arrivando poco dopo le 8 a Strambino e ripartendo per le 8.30, la moglie di Toma sarebbe stata nuovamente a casa entro le 9 e Toma sarebbe giunto al lavoro a Torino poco dopo le 9.30... Ma la risposta di Toma è stata: "Non possiamo andare, dobbiamo lavorare"!

E la domenica precedente, invece di attivarsi per rinviare di un'ora gli impegni di lavoro e/o per trovare qualche ufficio aperto per tentare di farsi autenticare quella benedetta firma, Toma ha pensato bene di dormire fin dopo mezzogiorno e di farsi i cazzi suoi per il resto della giornata, guardandosi bene dal tentare di organizzarsi il lunedì per salvare la lista.

Vorrà dire che dal prossimo anno il signor Toma, se vorrà restare nel MFL, pagherà la tessera da simpatizzante, così nessuno potrà più disturbare i suoi week end da borghesucio dormiente, né pretendere da lui che dedichi almeno 2 o 3 ore all'anno alle attività del movimento in occasioni elettorali.

Esco momentaneamente dalla mia feroce incazzatura per aggiornarvi sulla situazione Elezioni 2013.

Abbiamo perso 3 ricorsi ai TAR di Piemonte, Lombardia ed Abruzzo, perdendo successivamente anche i 3 ricorsi al Consiglio di Stato.

La fantasia di questi sudici giudei si è sbizzarrita, facendoli arrivare a scrivere nelle loro sentenze di merda che il nostro movimento non può partecipare alla vita politica del Paese, e che l'art. 21 della

Costituzione, nel nostro caso, si deve applicare in modo diverso, essendo noi Fascisti! Ma la cosa più divertente è accaduta al CDS, dove il nostro avvocato (complice uno scambio di cartelline di documenti) ha scoperto, prima della discussione dei ricorsi, che il CDS aveva già scritto le sentenze di condanna per noi e per tutti gli altri ricorrenti (casualmente, tutti di destra ed estrema destra)!

Ora, essendo necessario adottare una strategia penale e civile contro questi suini in toga, SABATO 8 GIUGNO, presente l'avvocato, i dirigenti MFL-PSN si riuniranno a Predappio per discutere della situazione.

Sperando di non offendere nessuno, chiedo a tutti i Camerati che non detengono cariche di NON presenziare alla riunione, dato che non sarebbe il caso di diventare dispersivi e trasformare il tutto nella solita gita fuori porta per ridere e scherzare.

Vedremo di tenere la consueta riunione cameratesca e conviviale aperta a tutti il prossimo autunno.

Si pregano, quindi, i Camerati dirigenti di presenziare alla suddetta riunione, senza i soliti piagnistei circa gli alti costi. E ve lo dice uno che, senza tanto piagnucolare in pubblico, dalla fine di aprile è senza lavoro e conseguentemente senza redditi.

Chiudo questo lungo e triste articolo pubblicando a seguire i risultati conseguiti dalle uniche due liste MFL-PSN sopravvissute alle porcate del regime:

Castel Gabbiano (CR) 1,22%

Alagna (PV) 0,88%

Almeno ci siamo stati, alla faccia di tutti!

I MALATI SIAMO DIVENTATI NOI

Che l'antifascismo militante sia una vera e propria malattia mentale è un'osservazione che chiunque non sia un malato mentale, per l'appunto, può fare molto obiettivamente e con serenità. Ma non avevamo pensato che quella che si configura sempre più come una vera e propria piaga sociale avesse oramai raggiunto tali livelli di perversione così acuti da colpire addirittura il "nostro" Presidente del Senato, Pietro Grasso.

Il quale ha "deliziato" i sudditi italiani con proposte decise e risolutive per contrastare l'emergenza nazionale del momento. La disoccupazione? La criminalità? La crisi economica? Il suicidio degli imprenditori vessati dalle banche e da Equitalia? La contrazione dell'accesso

al credito? La corruzione dilagante? La criminalità organizzata? Ma niente di tutto questo! Ben altri problemi assillano e logorano il nostro Presidente: l'omofobia. Se questo disgraziato Paese va' allo sfascio, infatti, non è né per la crisi economica né per chissà quali altre ragioni! E' l'omofobia la vera piaga sociale, quella contro la qua-

le Grasso chiama a raccolta tutti gli esponenti del governo per misure concrete e decise. E quali sarebbero queste misure? L'internamento degli omofobi e la privazione dei loro diritti politici. Sì, avete letto bene.

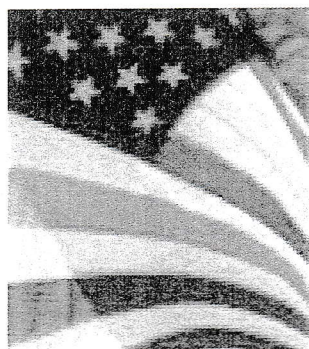
"Gli omofobi sono cittadini meno uguali degli altri. Gli omofobi - aggiunge Grasso - sono chiusi nel loro guscio, si frequentano tra loro, non allargano i loro orizzonti né

compagni di scuola, di lavoro, tra i suoi amici, i suoi familiari, una persona omosessuale. Diciamo che, sono cittadini meno uguali degli altri, sono chiusi nel loro guscio, si frequentano solo tra loro, non allargano i loro orizzonti né il loro cerchio di amicizie. Temono i viaggi all'estero, le feste, gli studentati all'università, gli spogliatoi delle palestre. E' un problema sociale che dobbiamo affrontare davvero, da subito,

alle direttive di regime (i gruppi anti-abortisti, le associazioni cattoliche, i sostenitori della famiglia naturale). Noi, ne siamo più che certi, siamo inclusi di diritto in questa categoria di pericolosi omofobi.

Insomma, Pietro Grasso mi ha aperto la mente! Ho scoperto di essere un cittadino meno uguale degli altri (dovrò essere privato dei miei diritti politici ed umani), che non mi piacciono le ragazze - chi mi conosce sa bene che non appena vedo una bella ragazza scappo terrorizzato!, ho paura ad entrare in una palestra, non allargo i miei orizzonti né il mio cerchio di amicizie, temo i viaggi all'estero e - qualunque persona che mi conosca potrà confermarlo - ho un grandissimo terrore delle feste di vario tipo, e infatti r i m a n g o

TERAPIE RIPARATIVE



➤ Usa, la rieducazione degli psicologi "omofobi"

Sentenza in California: gli omosessuali minorenni che desiderano diventare etero non

potranno più ricorrere alle terapie riparative.

Viceversa, i minori potranno sempre essere seguiti da psicologi se vogliono cambiare sesso.

di Massimo Introvigne

il loro cerchio di amicizie. Temono i viaggi all'estero, le feste, gli studentati all'università e gli spogliatoi delle palestre". Poi detta la linea: "Una corretta educazione su questi temi - ha sostenuto - la dobbiamo fare soprattutto per chi soffre di questa 'malattia', per chi vive male, sopraffatto da un'irrazionale paura, dal terrore di uscire di casa, dall'ansia di avere tra i suoi

a partire dai più giovani. Dobbiamo farlo insieme, le istituzioni con le associazioni".

Il concetto del termine "omofobo", lo sappiamo bene, è un po' come quello di "antisemita": estensibili a piacere per bollare come criminali e delegittimare un singolo interlocutore, così come i gruppi politici avversi

chiuso in casa per paura di incontrare persone che non conosco. Perché tutto questo? Perché ho paura di conoscere un omosessuale e di incontrarne uno. Chi di noi "omofobi" non ha un terrore simile?

Ma vuoi vedere che alla fine chi ci guadagna sono io? Magari se mi rinchiudono in un manicomio posso andare an-

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR**LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL**

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. Prezzo 15,00 €

FASCISTS' CRIMINAL CAMP - ROBERTO MIEVILLE - Pagg. 104. Narra la storia dei nostri prigionieri di guerra nel campo di concentramento di Hereford (Texas). Incluso DIVX del film "Texas'46", tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA. Prezzo 12,00 €

LA LEGGENDA DI COZZARINI - Pagg. 16 con copertina in rilievo dorata. Un omaggio alla prima medaglia d'oro della RSI. Prezzo 3,00 €

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE - Legittimità della RSI - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. Prezzo 3,00 €

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli - Roma - Pagg. 80. Prezzo 10,00 €

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria - Milano - Pagg. 224. Prezzo 13,00 €

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. Prezzo 10,00 €

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - Prezzo 4,00 €

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. Prezzo 3,00 €

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. Prezzo 5,00 €

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. Prezzo 7,00 €

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 10,00 €

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. Prezzo 15,00 €

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. Prezzo 10,00 €

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. Prezzo 6,00 €

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. Prezzo 5,00 €

DIVX: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - Prezzo 5,00 €

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - Prezzo 10,00 €

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - Prezzo 10,00 €

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! Prezzo 10,00 €

VCD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - Prezzo 5,00 €

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - Prezzo 10,00 €

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - Prezzo 10,00 €

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - Prezzo 10,00 €

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - Prezzo 20,00 €

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - Prezzo 10,00 €

DVD: "NAZISMO, LA Cospirazione Occulta" - Tratto da Discovery Channel - Prezzo 10,00 €

DVD: Gli uomini di Mussolini - Prezzo 10,00 €

2 VCD: Olympia (Vol. 1 e 2) -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - Prezzo 8,00 €

VCD: Foibe, martiri dimenticati. Prezzo 5,00 €

VCD: Evita, un'eroina anticomunista - La storia di Evita Peron - Prezzo 5,00 €

2 VCD - Film: Stukas (I e II Tempo) - Prezzo 8,00 €

VCD: Benito Mussolini, mio padre. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. Prezzo 5,00 €

DVD - Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto. Prezzo 10,00 €

DIVX o DVD: Il trionfo della volontà. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. Prezzo 5,00 € o 10,00 €

VCD: Le marocchine. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. Prezzo 5,00 €

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DIVX: Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione. Prezzo 5,00 €

DVD: Il piccone risanatore (Le opere pubbliche del Fascismo). Prezzo 10,00 €

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIVX: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2013.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare Paypal - mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it
Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure al fax 0141/936513

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 20,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.